



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI PETRONÀ

C.F. 97035390794 – C.M. CZIC83600R – TEL. 0961933007

Via Arenacchio - 88050 PETRONÀ' (CZ)

Mail: czic83600r@istruzione.it Pec: czic83600r@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icpetrona.edu.it Codice univoco: UFBFGV

PATTO DI INTEGRITÀ'

Oggetto: FORNITURA Servizio per uscita didattica del 26/05/2025 Destinazione **Gerace/Stilo**.
CIG: B6AD8AC534

Tra

L'Istituto Comprensivo Corrado Alvaro con sede in Via Arenacchio, snc 88050 Petronà – C. F: 97035390794 legalmente rappresentato dal Dirigente Scolastico protempore Rosetta Falbo, nata a Catanzaro il 29/10/1967 – C. F: FLBRTT67R69C352U –;

e

la Ditta LAKINION TRAVEL By Meridia Tour SRL (di seguito denominata Ditta), con sede legale in Botricello alla via Nazionale, 254 . codice fiscale/P.IVA 00987810793, rappresentata legalmente dal Sig. Antonio Viscomi, nato a Botricello il 19/01/1954 – C. F: VSCNTN54A19B085G;

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato alla stazione appaltante. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà il mancato affidamento del servizio.

VISTO

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato con delibera n. 72/2013 poi aggiornato con determinazione ANAC 28 ottobre 2015, n. 12 e con delibera ANAC 3 agosto 2016 n. 831;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2013-2016 del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, adottato con decreto ministeriale n. 62 del 31 gennaio 2014;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2015-2017 del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, adottato con decreto ministeriale n. 48 del 02 febbraio 2015;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2016-2018 del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, adottato con decreto ministeriale 29 gennaio 2016 n. 37
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C) 2017-2019 del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, adottato con decreto ministeriale del 31 gennaio 2017 n. 46;
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C) 2018-2020 del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, adottato con decreto ministeriale 31 gennaio 2018 n. 72;
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C) 2019-2021 del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, adottato con decreto ministeriale;
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C) 2022-2024 del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, adottato con decreto ministeriale;
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C) 2024-2026 del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, adottato con decreto ministeriale;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;

- decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 525 del 30 giugno 2014, concernente il regolamento recante il “*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*”;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Articolo 2

La ditta, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escusione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escusione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Articolo 3

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto e costituisce parte integrante dell'affidamento della fornitura del servizio.

Articolo 4

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Articolo 5

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Per l' IC Corrado Alvaro
Il Dirigente Scolastico
Rosetta Falbo

per la Ditta Lakinion Travel By M.T. Srl
Il Legale Rappresentante
Antonio Visconti

